



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

DETERMINAZIONE

Determ. n. 843 del 18/12/2024

Oggetto: PROROGA TECNICA SERVIZIO IN CONCESSIONE CANONE PUBBLICITA' ED OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

RILEVATO CHE il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL come modificato con D.L. 174/12 convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE l'art.52 del D. Lgs.n.446 del 1997 rimette alla potestà regolamentare la decisione circa le modalità di riscossione delle proprie entrate;

DATO ATTO che in base a quanto disposto dal comma 4 dell'art.149 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 l'accertamento delle entrate riconosciuto ai comuni nell'ambito dell'autonomia finanziaria si fonda sulla certezza di risorse proprie e trasferite e avviene sia in autoliquidazione da parte del soggetto passivo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità sono sostituite dal nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

RICHIAMATA la disciplina inerente il suddetto Canone, contenuta nei commi da 816 a 845 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

VISTA la Delibera di C.C. n.03 del 10.03.2021 con cui veniva approvato il Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico ai sensi della Legge 160/2019, al fine di evitare l'interruzione nei servizi e di mantenere il relativo afflusso di entrate all'ente demandando, a un successivo provvedimento da adottare entro i termini fissati da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, l'approvazione definitiva del Regolamento contenente la disciplina di dettaglio del nuovo Canone Unico Patrimoniale;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/04/2021 con cui, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, è stato approvato definitivamente e in modo dettagliato il Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 05.12.2024 avente ad oggetto la determinazione per l'anno 2025 delle tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della legge 160/2019 articolo 1, comma 816;

DATO ATTO CHE:

- Con determinazione n. 4 del 10.01.2018 si provvedeva ad affidare in concessione ad ICA srl il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità del diritto sulle pubbliche affissioni e del servizio delle pubbliche affissioni periodo 01.01.2018/31.12.2022;
- con Determinazione n. 348 del 01.07.2021 del Responsabile dell'area finanziaria si è provveduto in sede di rinegoziazione del contratto in essere anche all'ulteriore affidamento in concessione allo stesso operatore economico del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone unico patrimoniale di occupazione suolo pubblico esposizione pubblicitaria e canone mercatale;
- Legge 160/ 2019;

PREMESSO CHE:

- Il servizio in oggetto è in scadenza al 31.12.2024;
- Tale servizio deve essere comunque assicurato in quanto pubblico, necessario e obbligatorio;
- È gestito all'esterno già da diversi decenni con risultati positivi, sia in termini di incassi che di funzionalità nella gestione;
- In caso di reintroduzione della gestione all'interno dell'Ente si renderebbe necessario creare una struttura e delle professionalità specifiche attualmente non presenti;
- Il servizio non può quindi essere gestito in economia, in quanto non esistono le risorse interne all'Ente e comunque risulterebbe antieconomico e di difficile gestione data l'estrema specificità della materia;

RITENUTO opportuno per le motivazioni sopra esposte, procedere con l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, di installazione dei mezzi pubblicitari e del servizio di pubbliche affissioni, per i prossimi 6 (sei) anni mediante gara a procedura aperta ai sensi dell'art.183 del D. Lgs.36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs.36/2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D. Lgs 36/2023 (in seguito "Codice"), l'affidamento si configura quale concessione di servizio e in quanto tale la procedura di gara aperta dovrà essere gestita dalla SUA (Stazione Unica Appaltante) della Provincia di Varese, con la quale il Comune di Malnate ha approvato apposita convenzione con deliberazione;

DATO ATTO CHE il Comune ha pertanto richiesto alla SUA di Varese di espletare la procedura di gara per il servizio di accertamento e di riscossione, ordinaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti,

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Malnate non ha inserito l'affidamento in oggetto nel prospetto A di programmazione per l'anno 2024 delle gare da delegare alla SUA di Varese per assenza di qualificazione;
- verrà invece inserito nel nuovo prospetto A di programmazione per l'anno 2025, inviato all'ente dalla Provincia di Varese in data 20.11.2024, relativo alle procedure di gara per le quali la delega alla SUA si rende necessaria per assenza di qualificazione;
- l'ente sta altresì predisponendo la documentazione di gara necessaria per il successivo invio alla SUA di Varese;

CONSIDERATO tuttavia, che è necessario garantire la continuità del servizio, trattandosi di servizio che non può essere interrotto senza pregiudizio per il Comune;

RITENUTO INDISPENSABILE procedere quindi ad una proroga tecnica, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento, fissando prudenzialmente il termine di scadenza della proroga stessa al 30.06.2025 e comunque fino alla data di subentro del nuovo affidatario;

CONSIDERATO CHE la società I.C.A.-Imposte Comunali Affini-SPA attuale affidataria del servizio in oggetto, ha sempre svolto la prestazione a regola d'arte ed in modo ineccepibile, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

DATO ATTO CHE ICA S.r.l. a far data dal 18.10.2023 ha variato ragione sociale e sede legale in I.C.A.-Imposte Comunali Affini-SPA, Via Di Novella 22, 00199 ROMA (RM);

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO prorogare il servizio di accertamento e di riscossione, ordinaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti alla società I.C.A.-Imposte Comunali Affini-SPA alle medesime condizioni attualmente in essere, sulla base del vigente contratto, nelle more dell'espletamento di una gara aperta gestita dalla SUA (Stazione Unica Appaltante) della Provincia di Varese;

Vista la comunicazione di ICA srl pervenuta al protocollo dell'ente prot. N. 25007 del 26.11.2024

VISTO il Dlgs. 267 del 18/08/2000;

RITENUTO dover procedere in merito;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **di prorogare** il servizio di accertamento e di riscossione, ordinaria e coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e canone mercatale, sino alla data del nuovo affidamento e comunque non oltre il 30.06.2025, nelle more dell'espletamento di una nuova gara, alle condizioni economiche attualmente in essere, alla società I.C.A.-Imposte Comunali Affini-SPA con sede in Via Di Novella 22, 00199 ROMA (RM);
3. **di dare atto** che il valore della proroga viene determinato nell'importo di euro 50.000 IVA compresa trova la relativa copertura al Cap. 148 ANNO 2025;
4. **di provvedere ad impegnare** la suddetta somma;
5. **di dare atto** che la suddetta spesa è riferita al **CIG: ZCD324F07C**;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(NICOLETTI RITA)
con firma digitale**